

La Provincia di Lecce



Periodico della provincia di Lecce | Anno XXIII | n.4 2024



Provincia
ANNO CHE VIENE
ANNO CHE VA



La Provincia di Lecce



Periodico della provincia di Lecce | Anno XXIII | n.4 2024

Sommario

Direzione e redazione

Provincia di Lecce
Palazzo Adorno
Via Umberto I, 30
73100 – Lecce

Direttore editoriale

Stefano Minerva

Direttore responsabile

Roberta Lomonaco

Redazione

Roberto Serra
Roberta Lomonaco
Iuna My
Antonio Donno
ufficiostampa@provincia.le.it

Hanno collaborato a questo numero

Angelo Caretto
Alberto Cazzato
Alessandro Guerrieri

Foto

Archivio Ufficio Stampa

Progetto grafico

Andrea Ciardo

Registrazione del
Tribunale di Lecce
n.758 del 12/02/2001

Rivista pubblicata
on line sul sito istituzionale
www.provincia.le.it

L'EDITORIALE

Fare la differenza
di Roberta Lomonaco

VIABILITÀ

Insieme per la sicurezza stradale
e per lo sviluppo del territorio

SVILUPPO ECONOMICO

Patti Territoriali: La Provincia SALE. verso il traguardo

IL PROCOTOLLO

Valore alla cultura dell'area mediterranea

SICUREZZA STRADALE

Una rotatoria sulla provinciale Lecce-San Cesario

TUTELA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Salento "respira" con il nuovo bosco di Minervino

FOTORACCONTO 49ª STAGIONE LIRICA

Una Stagione entusiasmante

GIOVANI

Il Salento guarda al futuro con i suoi sindaci junior

POLIZIA PROVINCIALE

Ambiente e sicurezza stradale: ecco le nuove sentinelle

ENTI LOCALI: LA PAROLA ALL'ESPERTO

Abbandono dei rifiuti: così la Provincia difende il territorio
di Alessandro Guerrieri

L'INTERVENTO

Provincia trasparente
di Angelo Caretto

LA VOCE DEL CONSIGLIO/1

Al lavoro tra Pari Opportunità e Bilancio
di Loredana Tundo

LA VOCE DEL CONSIGLIO/2

Riforma delle Province per la crescita dei territori
di Gabriele Mangione

Fiocco rosa e Fiocco azzurro a Palazzo Adorno

Negli occhi dei bambini c'è la luce della Vita. La grande famiglia della Provincia di Lecce rivolge i più sinceri e calorosi auguri al presidente Stefano Minerva e a sua moglie Marta Balzani per la nascita di Margherita e al capo di gabinetto Antonio Perrone e a Chiara Miglietta per l'arrivo del piccolo Marco.

Fare la differenza

L'EDITORIALE

A

anno che viene, anno che va. Altri 365 giorni stanno volgendo al termine, ci si guarda indietro. E un anno nuovo si sta affacciando all'orizzonte, si aguzza la vista in avanti. Anche la Provincia di Lecce, resa malconcia al pari delle sue "sorelle" dalla Riforma Delrio, ma che ha saputo riprendere le fattezze di un insostituibile Ente di Area Vasta capace di influenzare il territorio, che instancabilmente accompagna con l'assistenza tecnica i suoi 96 "figliocci" (leggi Comuni), che sa tenere dritta la barra per intercettare risorse e concretizzare progetti, chiude il suo 2024. Il saldo? Fa ben sperare anche per il prosieguo.

Si chiude un anno che ha visto l'Ente di Palazzo dei Celestini impegnarsi su più fronti: l'ambiente, la riforestazione, il controllo dell'abbandono dei rifiuti, l'energia sostenibile. Su quello dei giovani, sul lavoro, sulla viabilità e sulla sicurezza stradale, sulle pari opportunità, sulle infrastrutture scolastiche, sul sociale. E sulla trasparenza, sul bilancio, sul trasporto, sull'integrazione scolastica, sul patrimonio, sullo sviluppo economico, sulla cultura (con lo sforzo immane di una Stagione lirica di tutto rispetto che si è appena conclusa).

Ognuna di queste azioni, ogni impegno, che sottende una moltitudine di iniziative, progetti, slanci, eventi, idee, programmi, tavoli tecnici, piani, proposte, decisioni, continuerà il suo cammino nel 2025 e saprà affiancarne di nuovi.

Perché la Provincia, che "abbraccia" il suo territorio, continuerà a tenere salde le redini del coordinamento degli enti locali di riferimento, in uno sforzo di tutela e valorizzazione del patrimonio territoriale, sociale, economico, culturale, turistico, che può diventare sempre più virtuoso, a tutto vantaggio delle altre amministrazioni, delle associazioni, dei cittadini, del Salento tutto. Tanto fatto, ma ancora tanto da fare, certo, per guardare ritardi, problematiche, questioni, instabilità.

La Provincia c'è, ha impresso l'impronta del suo incedere. E ci sarà ancora, con più slancio, più impegno, più voglia di "esserci". Forse di nuovo riformata, forse no. Ma sicuramente in prima linea per disegnare un futuro prezioso e per provare a fare la differenza nel Tacco d'Italia.

Roberta Lomonaco

Capo Ufficio Stampa Provincia di Lecce, Giornalista Professionista



VIABILITÀ

Insieme per la sicurezza stradale e per lo sviluppo del territorio

di Antonio Donno

Strada statale 274 Gallipoli – Santa Maria di Leuca: promosso un Tavolo tecnico Provincia, Anas e Comuni per valutare la fattibilità di un intervento di ammodernamento. Minerva: “Avviamo un percorso condiviso”

La **Provincia di Lecce** continua ad impegnarsi nel miglioramento della viabilità e dello sviluppo complessivo del territorio. Si è insediato a **Palazzo dei Celestini** a Lecce, il **Tavolo tecnico con Anas** per l'avvio della discussione sui **progetti di ammodernamento della strada statale 274**, convocato dal presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva. Nel corso dei lavori è stato approfondito l'argomento, con l'obiettivo di avviare un percorso per la **valutazione della fattibilità di un intervento di ammodernamento del suddetto tratto stradale**, finalizzato ad offrire al Salento un'infrastruttura sicura e pienamente funzionale alla gestione dei volumi di traffico attuali.

Nel corso del primo incontro, presieduto dal presidente della Provincia **Stefano Minerva**, assieme al consigliere delegato ai Lavori Pubblici **Ippazio Morciano** e al dirigente del Servizio Viabilità ed Espropri della Provincia **Luigi Tundo**, alla presenza di Vincenzo Marzi della Struttura Territoriale ANAS di Puglia, e dei sindaci interessati al tracciato della strada (**Alessano, Alliste, Alezio, Casarano, Castrignano del Capo, Matino, Melissano, Morciano di Leuca, Taviano, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Salve, Taurisano, Ugento**), sono state affrontate le questioni relative alla viabilità lungo la dorsale S.S. 274 Gallipoli-Santa Maria di Leuca, anche alla luce delle **recenti deliberazioni di alcuni Consigli Comunali, da cui è emersa la necessità di avviare una interlocuzione con il gestore**, per la valutazione di possibili progetti di ammodernamento.

“È necessario l'avvio di un'azione coordinata, attraverso il coinvolgimento di tutte le amministrazioni interessate dal tratto viario, intraprendendo un percorso condiviso di dialogo con Regione Puglia e Ministero dei Trasporti, sulla scorta di quanto emerso nell'interlocuzione con Anas. In questa ottica la Provincia di Lecce lavorerà per agevolare i vari passaggi tra i livelli istituzionali”, dichiara il presidente della Provincia **Stefano Minerva**.



SALE.

30 6 10

**COMUNI
SALENTINI**

**IMPRESE
DEL TERRITORIO**

**MILIONI
DI EURO**

SVILUPPO ECONOMICO

Patti territoriali: la Provincia verso il traguardo

di Luna My

Passo dopo passo, prosegue il percorso virtuoso che l'Ente di Palazzo dei Celestini ha avviato, mettendo in rete 30 Comuni e 6 imprese del territorio. In arrivo oltre 10 milioni di euro

“Una giornata storica per la Provincia di Lecce e per tutto il Salento”. Penna in mano e volto sorridente, il presidente **Stefano Minerva** non ha celato entusiasmo e soddisfazione al momento di apporre la sua firma ai **provvedimenti di concessione delle risorse** che finanzieranno la realizzazione di **SALento d'Amare (acronimo SAL.E.)**.

Candidato dalla Provincia di Lecce, responsabile del **Patto territoriale**, il **Progetto pilota** vede insieme l'Ente provinciale in partenariato con la **Città di Lecce, 29 Comuni e 6 aziende del territorio salentino**.

Alla fine di novembre, nella sala consiliare, tutti i soggetti beneficiari sono stati chiamati a sottoscrivere i decreti di assegnazione dei fondi ottenuti dal Ministero dello Sviluppo economico.

“**Oltre 10 milioni di euro** stanziati per iniziative che andranno a cambiare il volto della provincia di Lecce, migliorando la vivibilità dei cittadini”, ha evidenziato il **presidente Minerva**, che ha rivolto parole di apprezzamento a tutti gli amministratori locali presenti: “Un finanziamento che abbiamo inseguito con caparbiazza e siamo riusciti ad ottenere, consapevoli che sono stati davvero bravissimi i Comuni, i sindaci, le amministrazioni, gli uffici tecnici”.

A siglare i provvedimenti, che danno avvio alla realizzazione del Patto territoriale, gli amministratori dei **Comuni di Lecce, Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cavallino, Collepasso, Corsi, Galatina, Galatone, Gallipoli, Leverano, Lizzanello, Maglie, Martano, Matino, Melendugno, Melpignano, Monteroni di Lecce, Poggiardo, Racale, Salve, San Cassiano, Spongano, Squinzano, Surbo, Taurisano, Trepuzzi, Tricase, Tuglie e i rappresentanti delle imprese Aspasia, Società Agricola dell'Arneo, Società agricola Cava verde Biofarm, VLM Services, Inneva, Pauluntoni**.

Un momento atteso e condiviso dal vicepresidente della Provincia di Lecce **Fabio Tarantino** con il consigliere provinciale delegato ai Patti territoriali **Andrea Pulli**, il direttore generale **Andrea Romano**, il

segretario generale **Angelo Caretto** e il capo di gabinetto **Antonio Perrone**.

I 36 progetti finanziati spaziano dalla **valorizzazione di piazze, musei e capannoni alla creazione di hub turistici e lifestyle; da percorsi di mobilità lenta alla riqualificazione di aree mercatali e industriali; dal recupero di chiese, ville, trappeti, parchi ad azioni di rilancio di prodotti agricoli competitivi**.

Leva del progetto “Sal.E.”, infatti, è l'idea di un'economia basata sulla filiera breve di prodotti e servizi, centrata sulle vocazioni locali e sull'identità territoriale legata alla peculiarità storico-rurale e geografica.

Il Progetto pilota, quindi, punta a **favorire la vitalità economica di attrattori naturali, culturali, turistici ed economici** (come torri costiere, parchi ed aree protette, aree mercatali e fieristiche, zone artigianali e industriali comunali, siti di archeologia industriale) dei Comuni salentini, **valorizzandoli, diversificando le attività, collegandoli alle iniziative imprenditoriali**.

Le direttrici: sostegno alle produzioni agroalimentari ortofrutticole di qualità, promozione del turismo di livello, rafforzamento della cooperazione tra le imprese.

La Provincia di Lecce continuerà a svolgere il suo **ruolo chiave di cabina di regia**, attraverso un'**attività di coordinamento e di assistenza tecnica** a tutti i soggetti pubblici e privati che ha messo in rete con il Patto territoriale e che vedrà in prima linea l'apposito Gruppo tecnico, costituito dal personale dell'Ente, guidato da **Carmelo Calamia**, dirigente del Servizio Politiche europee. Non solo.

All'Ente anche il compito di realizzare l'ambizioso progetto proposto in partenariato con il Comune Capoluogo: dare vita ad un Museo virtuale dedicato a Tito Schipa, nell'ex Liceo musicale che porta il nome del leggendario e immortale tenore leccese.

Valore alla cultura dell'area mediterranea

Provincia e AICM insieme per operare sugli obiettivi comuni

Nuovo slancio al rapporto tra **Provincia di Lecce e Associazione Istituto di Culture Mediterranee**. I due presidenti, **Stefano Minerva** e **Paolo Paticchio** hanno siglato un Protocollo d'intesa per **"riavviare e sviluppare un rapporto pluriennale di ampia collaborazione**, al fine di conseguire i rispettivi obiettivi statutari", si legge nel documento.

Lo scopo è operare insieme per lo sviluppo ed il rafforzamento del partenariato, che ha diverse sfaccettature. Provincia di Lecce e AICM si impegnano a coordinare ed integrare le reciproche azioni ed iniziative per **valorizzare e diffondere la cultura dell'area mediterranea**, al fine di affermarne un'identità comune, seppure nel rispetto delle diversità culturali e religiose.

Verrà favorita ogni forma di **dialogo e di cooperazione tra le popolazioni e le civiltà dell'area mediterranea** e tra queste ed il continente europeo, anche attraverso il coordinamento delle attività degli Enti e delle istituzioni locali che ne condividono lo spirito, e si contribuirà allo sviluppo del sistema culturale territoriale attraverso la gestione di **attività artistiche, musicali e di spettacolo dal vivo**, con riferimento alla speciale collocazione del Salento nel contesto del Mediterraneo sud orientale, che lo hanno reso approdo di differenti genti, costumi, valori e terra di talenti e produzioni culturali innovative.

Ed ancora, si punterà alla crescita di reti euro mediterranee, finalizzate alla progettazione e



I due presidenti Stefano Minerva e Paolo Paticchio siglano il Protocollo

al sostegno di attività di scambio e di cooperazione in campo culturale, educativo, economico, sociale, artistico, umanitario, ambientale e delle politiche della pace e della solidarietà internazionale, e a **favorire la ricerca e la formazione** quali strumenti di integrazione, di sviluppo e di unificazione del continente attraverso il confronto delle culture mediterranee e le culture germaniche, anglosassoni e slave, anche attraverso la cooperazione tra le pubbliche amministrazioni, le autorità locali, le istituzioni culturali ed artistiche, i musei, le biblioteche, le mediateche, la lotta al digital divide.

(rl)



SICUREZZA STRADALE

Una rotatoria sulla provinciale Lecce – San Cesario

Sono in dirittura d'arrivo i lavori di realizzazione della **prima delle tre rotatorie previste sulla strada provinciale 362 che collega San Cesario a Lecce**. "Con l'intervento su un'importante arteria provinciale come la 362, nel tratto Lecce - San Cesario, avremo una strada più sicura e che darà il suo contributo fondamentale ad un complesso sistema di viabilità locale", spiega il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva**.

"La Provincia, ancora una volta, in questo caso sul terreno della messa in sicurezza del patrimonio viario provinciale, dimostra la capacità di stare al fianco dei Comuni del territorio e di avviare una cooperazione virtuosa, a beneficio delle comunità. L'intervento programmato con il Comune di San Cesario andrà a risolvere annose problematiche, incidendo sulla diminuzione della pericolosità di un tratto di strada a grande scorrimento, che registra flussi veicolari importanti e che risalta per l'intensa attività commerciale. Questa prima opera, che sarà seguita da altre due intersezioni stradali a rotatoria che saranno realizzate dal Comune di San Cesario, contribuirà al rallentamento da parte dei veicoli, a tutto vantaggio di spostamenti più sicuri".

Soddisfatto anche il sindaco **Giuseppe Distante**: "Il prossimo completamento dei lavori della rotatoria, situata all'uscita della Tangenziale di Lecce, comporterà una migliore viabilità e un accesso più sicuro al paese e al quartiere Aria Sana. Su un'arteria ad alta percorrenza e con numerosi accessi alle strutture commerciali, questo è il primo importante passo per mitigare la velocità degli automobilisti e garantire una maggiore sicurezza agli utenti della strada, già teatro di numerosi incidenti. Ringraziamo la Provincia di Lecce e gli uffici del Comune di San Cesario per la collaborazione dimostrata nel conseguimento di questo importante traguardo per la comunità tutta".

La **Provincia di Lecce e il Comune di San Cesario**, avevano sottoscritto nei mesi scorsi una Convenzione per la progettazione e realizzazione di tre intersezioni stradali a rotatoria, con l'obiettivo di ridurre le velocità elevate degli importanti flussi veicolari che interessano il tratto della provinciale che dal capoluogo conduce a San Cesario. La prima delle tre rotatorie, che è appunto quella in

costruzione, sorgerà in corrispondenza degli svincoli della tangenziale di Lecce. L'impresa esecutrice Green-Road srl di Lecce. Le altre due, andando in direzione di San Cesario, saranno realizzate dal Comune **a ridosso dell'area di parcheggio del centro commerciale Aligros e dell'area di servizio Lukoil**.

La Provincia sta realizzando, in particolare, questa prima rotatoria (in corrispondenza degli svincoli della Tangenziale di Lecce), prevista nell'ambito del programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026. **è titolare e finanziatore principale dell'intervento**, ma si avvale della struttura tecnica del Comune di San Cesario, in un'ottica di cooperazione e sussidiarietà.

*L'opera
una volta ultimata
permetterà
una percorrenza
più sicura e scorrevole*

Il Comune di San Cesario di Lecce ha predisposto il progetto esecutivo dell'intersezione e lo ha trasmesso alla Provincia di Lecce.

L'**Ente di Palazzo dei Celestini**, con somme rivenienti dal finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, **ha curato e curerà tutte le fasi di realizzazione dell'opera** (verifica e validazione del progetto esecutivo, gara d'appalto, affidamento dei lavori, direzione lavori, oltre che esecuzione e collaudo degli stessi). L'importo dei lavori, di circa 233mila euro, è a totale carico della Provincia.

Una volta ultimata e collaudata la rotatoria, l'impianto di illuminazione sarà ceduto al **Comune di San Cesario, che ne curerà nel tempo la gestione e la manutenzione**.

(r.l.)

Il Salento “respira” con il nuovo bosco di Minervino

La Provincia di Lecce prosegue il suo impegno per aumentare la superficie boschiva del territorio salentino. Grazie all'accordo con Fondazione Sylva, un nuovo polmone verde ha trovato spazio nella tenuta Scarciglia

Lecci, pini, querce spinose, carrubi e, ancora, lentischi, corbezzoli. Undicimila piante, scelte due anni fa tra le specie autoctone della macchia mediterranea, continuano a crescere nei **nove ettari di terreno della tenuta Scarciglia, di proprietà della Provincia di Lecce, in agro di Minervino**. Un bosco “neonato” frutto dell'impegno dell'Ente per rendere più green il Salento. **L'intervento di riforestazione** è stato effettuato da **Fondazione Sylva**, associazione no profit che si occupa di rigenerazione ambientale piantando alberi, ed è stato avviato grazie al **Protocollo d'intesa, siglato con l'Ente provinciale**, che prevede **il recupero e il rimboschimento delle aree salentine inutilizzate, abbandonate o colpite da xylella**.

E proprio a Minervino di Lecce ha preso il via una vera e propria festa organizzata nell'ambito delle celebrazioni della **Settimana dedicata alla tutela e alla valorizzazione degli alberi e dei boschi**. Un evento che ha coinvolto la comunità locale ma soprattutto i più giovani. Nella Scuola secondaria di primo grado “G. Macchi”, studenti e studentesse hanno incontrato il **vicepresidente della Provincia di Lecce Fabio Tarantino**, il sindaco di Minervino di Lecce **Antonio Marte** e il vicepresidente della Fondazione Sylva **Francesco Marra**. A dare il benvenuto la dirigente scolastica **Silvia Albertone**. “Abbiamo voluto incontrare gli studenti per far capire l'importanza della creazione di un polmone verde in ogni borgo e città del Salento. **La visione strategica della ricostruzione di colture variegata e**



diversificate del territorio salentino è uno dei punti cardine dell'Amministrazione provinciale”, afferma Fabio Tarantino, a cui è affidata la **delega all'Ambiente, Paesaggio e Riforestazione**.

Momento clou della giornata, la **visita sul campo**: nell'area dell'intervento di riforestazione **ragazze e ragazzi hanno piantato 15 alberi con l'aiuto di agronomi e forestali**.

Sono numerosi i **progetti di riforestazione** che la Fondazione Sylva ha realizzato dal 2021 a oggi. Quello di Minervino di Lecce è il primo. Previo accordo con i Comuni, la Fondazione studia i terreni, li prepara alla messa a dimora delle piante, riforesta e si occupa della manutenzione per cinque anni, tempo necessario affinché gli alberelli possano essere autonomi.

“Il bosco di Minervino di Lecce è un po' il fiore all'occhiello della nostra attività perché è il nostro primo intervento di riforestazione, subito dopo l'accordo con la Provincia di Lecce. Ed è sempre a Minervino che abbiamo avviato il progetto pilota Albero Amico, che ha coinvolto insegnanti, famiglie, bambini e bambine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Perché piantare alberi non basta, e la riforestazione non può essere slegata dalle attività educative e dal coinvolgimento civico. **Piantare è un gesto ambientale e sociale**: in questo modo può essere un vero lascito per il futuro”, evidenzia **Mariagrazia Marrocco**, coordinatrice regionale di Fondazione Sylva.

(i.m.)

49^a Stagione Lirica

DELLA PROVINCIA
DILECCE

TEATRO DI TRADIZIONE

IL FOTORACCONTO

È calato il sipario sulla la **Stagione Lirica numero 49 della Provincia di Lecce – Teatro di Tradizione**, andata in scena con successo al Politeama Greco di Lecce **dal 25 ottobre all'8 dicembre**.

Il cartellone, firmato ancora una volta dai **direttori artistici Giandomenico Vaccari e Maurilio Manca**, e realizzato dal manager di progetto **Roberto Serra**, ha dato ampio risalto alle celebrazioni per il Centenario della morte di Giacomo Puccini.

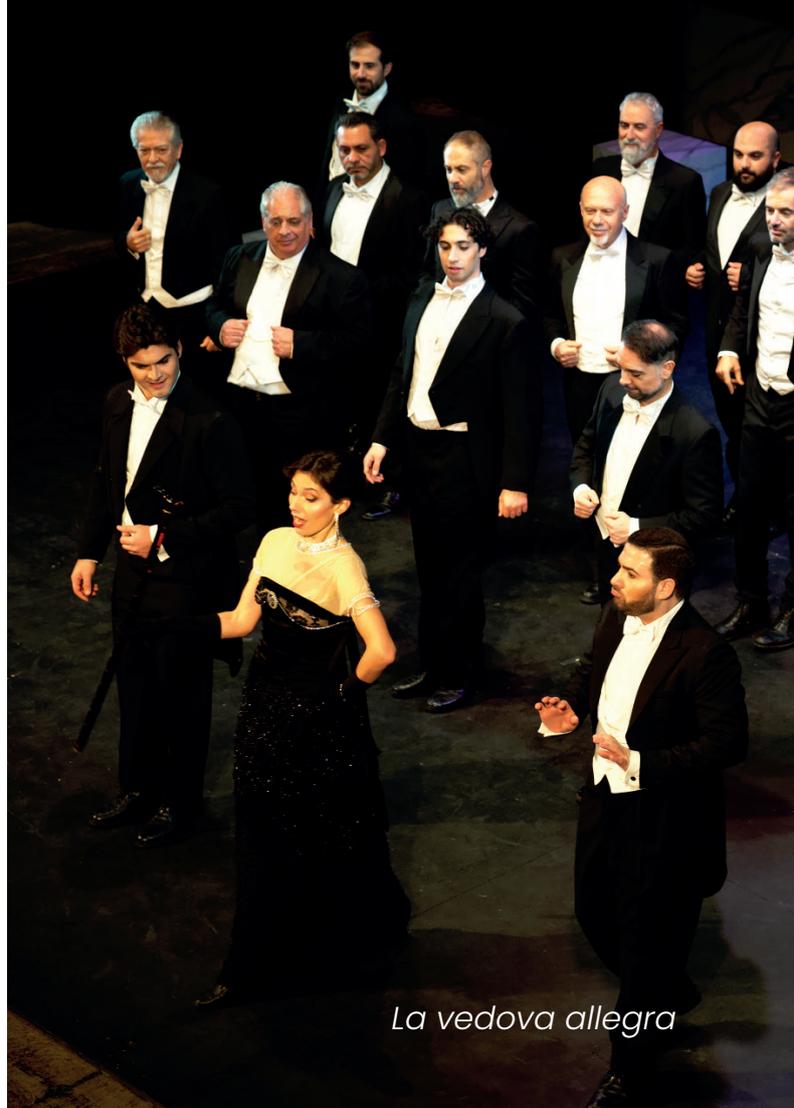
E così **Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni e Gianni Schicchi, primo titolo pucciniano** in programma, sono state le due opere in un atto che hanno composto il dittico andato in scena il 25 e il 27 ottobre. Secondo titolo di Puccini, **La bohème**, rappresentata per tre serate l'8, il 9 e il 10 novembre. La Stagione si è chiusa, infine, con una **nuova produzione de La vedova allegra di Franz Lehar** (andata in scena nei giorni 6, 7 e 8 dicembre). In scena noti

cantanti anche internazionali, tra i quali molti giovani selezionati dal Concorso Tito Schipa, con **l'Orchestra Filarmonica di Lecce, l'Orchestra Sinfonica di Lecce e del Salento OLES**, il Coro Lirico di Lecce (diretto da Vincenza Baglivo), il **Coro Opera in Puglia** (maestro **Emanuela Aymone**), il **Coro di voci bianche, il Balletto del Sud di Fredy Franzutti**. Sul podio si sono alternate le bacchette di **Marcello Mottadelli, Gianna Fratta, Roberto Gianola**.

Nel cartellone anche **"Raccontando Puccini"**, evento in onore del grande compositore lucchese scomparso 100 anni fa, in scena il 23 dicembre al Paisiello, promosso insieme al Comune di Lecce. Serate partecipate e che hanno registrato il gradimento del pubblico. Una Stagione impegnativa, ricca, intensa, quella 2024. E che val la pena fissare con **immagini che contano** più di mille parole.

(r.l.)

Una Stagione entusiasmante



La vedova allegra



La bohème





Cavalleria rusticana



Gianni Schicchi



Ph: Giacomo Monteferro per K80 Strategie di comunicazione



GIOVANI

Il Salento guarda al futuro con i suoi sindaci junior

Anche quest'anno la Provincia ha ospitato il 14° raduno dei Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze dei Comuni salentini organizzato con Unicef. Minerva: "La loro esperienza modello per tutti gli amministratori"

Idee chiare, tanta motivazione e l'orgoglio di indossare la **fascia tricolore**, simbolo del legame con la propria comunità e segno di consapevolezza dell'importanza del ruolo rivestito. In tanti, per l'esattezza 53, hanno preso posto negli scranni della **sala consiliare di Palazzo dei Celestini**.

Così, anche quest'anno, i sindaci junior dei Comuni del Salento si sono ritrovati per il **14° Raduno dei Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)**, organizzato dalla Provincia di Lecce con Unicef, in occasione della **Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, nata a New York il 20 novembre 1989, con la firma della Convenzione sui diritti delle bambine e dei bambini.

Ad accoglierli il presidente **Stefano Minerva**, che ha ricordato la sua esperienza positiva di partecipazione alla vita pubblica e di crescita, come baby sindaco della città di Gallipoli.

"Per noi è un dovere ed un onore mettere a disposizione la Casa dei Comuni, la Provincia, per questa importante iniziativa nata dalla collaborazione che abbiamo da anni con Unicef", ha esordito rivolgendosi ai **primi cittadini junior**, accompagnati dai

rispettivi dirigenti scolastici e dai sindaci adulti dei **Comuni di Alliste, Aradeo, Bagnolo del Salento, Calimera, Campi Salentina, Cannole, Caprarica di Lecce, Carmiano, Carpignano Salentino, Castrì di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Copertino, Corigliano d'Otranto, Corsano, Corsi, Diso, Gallipoli, Guagnano, Lecce, Leverano, Lizzanello, Martano, Martignano, Matino, Melendugno, Melissano, Melpignano, Minervino di Lecce, Morciano di Leuca, Nardò, Neviano, Novoli, Ortelle, Palmariggi, Parabita, Patù, Porto Cesareo, Racale, Ruffano, Salice Salentino, Salve, Santa Cesarea Terme, Soletto, Spongano, Squinzano, Surano, Taviano, Trepuzzi, Tuglie, Veglie, Vernole**.

"I nostri sindaci dei ragazzi sono un aiuto fondamentale per noi amministratori, perché ci riportano ad occuparci non solo delle cose belle, ma anche delle cose piccole che sono fondamentali per una comunità: dall'attenzione ai parchi, all'importanza delle biblioteche, al rapporto con il mondo della scuola, alla capacità di capire quali sono gli investimenti necessari per le città del futuro. Loro sono i più bravi a dirci come si fa la raccolta differenziata.

Sono loro che ci portano le istanze dei nostri figli, della nostra terra, e ci fanno stare attenti alla cura delle nostre comunità”, ha proseguito il presidente della Provincia.

“L’esperienza dei sindaci dei ragazzi è un monito ed un grande esempio di come una comunità funzioni attraverso il dialogo. Per questo, vi dico grazie per tutto quello che fate. Siate sempre per noi pungolo perché abbiamo bisogno di voi per migliorare ogni giorno la nostra attività di amministratori”, ha concluso Stefano Minerva.

Hanno portato il loro saluto anche il viceprefetto **Antonio Giaccari**, le presidenti dei Comitati Unicef regionale **Giovanna Perrella** e provinciale **Daniela Savoia** e l’assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Lecce **Luciano Battista**. La sala consiliare è stata invasa, quindi, dalle note dell’**Inno di Mameli**, cantato coralmemente da

tutti i presenti. Il tradizionale incontro annuale dei CCRR è entrato nel vivo con le **testimonianze di alcuni giovani sindaci**, che hanno raccontato la loro esperienza di partecipazione attiva nelle rispettive comunità, con particolare riferimento alle **quattro priorità globali** per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti proposte da Unicef per l’anno scolastico 2024 - 2025: **educazione di qualità, non discriminazione, salute mentale e benessere psicosociale e sostenibilità**. Al termine della cerimonia, curata dalla referente della Provincia di Lecce per il raduno dei CCRR **Catia Colitta**, sono stati consegnati gli attestati di partecipazione a tutti i sindaci dei Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze.

(i.m.)





POLIZIA PROVINCIALE

Ambiente e sicurezza stradale: ecco le nuove sentinelle

Nove neo agenti hanno giurato fedeltà alla Repubblica con una partecipata cerimonia a Palazzo dei Celestini

La Provincia di Lecce ha rafforzato le fila della sua **Polizia**, che costantemente presidia il territorio sotto l'aspetto **dell'ambiente e della sicurezza stradale**. Nella sala consiliare di Palazzo dei Celestini, con visibile emozione, anche delle famiglie intervenute, hanno giurato fedeltà alla Repubblica i **9 Agenti assunti nel corso del 2024**.

“Con questa divisa assumete una responsabilità importante, entrate ufficialmente nel cuore pulsante di questa Istituzione. Non rappresentate solo voi stessi come individui, ma entrate a far parte di una grande famiglia: il volto della Provincia passa anche dal suo Corpo di Polizia”, sono state le parole con cui li ha accolti il presidente **Stefano Minerva**, alla presenza del vice prefetto **Antonio Giaccari** e del comandante del Corpo **Alessandro Guerrieri**. Ha proseguito: “A seguito della Riforma, la Polizia provinciale aveva subito un depotenziamento, ma abbiamo voluto investire e dare un segnale forte di rafforzamento del Corpo. Il controllo ambientale, necessario anche perché così difendiamo il rispetto del diritto costituzionale alla salute, è fondamentale per recuperare la bellezza di un territorio sfregiato troppo spesso dall'abbandono dei

rifiuti”. Al termine di una prima fase di formazione, che li ha visti impegnati nell'acquisizione dell'**idoneità al porto e al maneggio delle armi** in dotazione e nel conseguimento delle necessarie **qualifiche di Agente di Pubblica Sicurezza e di Polizia Giudiziaria**, il personale neo assunto, già coinvolto nei primi servizi di carattere operativo, ha letto la **formula di impegno ad adempiere con disciplina ed onore la funzione pubblica** rivestita. Sono intervenuti alla cerimonia il segretario generale **Angelo Caretto**, il direttore generale **Andrea Romano**, il capo di gabinetto **Antonio Perrone**, il vice comandante del Corpo **Giuseppe Lazzari**, il dirigente dei Servizi finanziari **Pantaleo Isceri**, il funzionario del servizio Personale **Francesca Carano**.

Oltre al **comandante e al vice**, la Polizia provinciale può contare su **3 commissari, 8 ispettori e un agente**. A loro si sono aggiunte queste **9 nuove unità**, alle quali si è rivolto, in conclusione, il comandante **Guerrieri**: “Abbiamo aspettative su di voi, occorrono responsabilità e sforzo, ma soprattutto avere la grande opportunità di fare qualcosa per l'ambiente e di incidere sul territorio in cui vivete”.

(r.l.)



Enti locali: la parola all'esperto

Abbandono dei rifiuti: così la Provincia difende il territorio

di Alessandro Guerrieri
Comandante Polizia provinciale

La tutela e valorizzazione dell'ambiente, quale funzione fondamentale attribuita alle Amministrazioni provinciali dalla Legge 56/2014, trova concreta attuazione anche mediante le molteplici attività di prevenzione, controllo e repressione delle condotte illecite, garantite sul territorio dal Corpo di Polizia provinciale nell'ambito della "vigilanza ambientale".

In tale cornice, il tema della gestione illecita dei rifiuti, che si concretizza nell'abbandono incontrollato degli stessi, cui si accompagna spesso l'attività di incenerimento illecito, rappresenta una questione centrale per la Provincia di Lecce, in considerazione del grave impatto sociale che ne deriva sotto molteplici profili, ambientale e paesaggistico in primis, ma anche di tutela della salute e delle finanze degli enti locali, chiamati ad effettuare, a proprie spese, la rimozione dei rifiuti abbandonati in caso di mancata individuazione del responsabile dell'abbandono.

Tale fenomeno, inoltre, produce un vero e proprio "danno di immagine" all'intero territorio provinciale, in particolare nei casi, purtroppo assai frequenti, di rifiuti abbandonati lungo le piazzole di sosta delle arterie stradali principali utilizzate dai tanti turisti. Il Comando di Polizia provinciale, in collaborazione con il Servizio Viabilità della Provincia, addetto alla manutenzione di circa 2.100 km di rete viaria, ha individuato alcuni tratti stradali maggiormente interessati dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti, sui quali è stata intensificata la vigilanza anche mediante l'uso degli apparati tecnologici in dotazione, quali droni e sistemi di video sorveglianza. L'utilizzo di strumenti tecnologici risulta particolarmente utile per l'individuazione dei responsabili della condotta illecita, tenuto conto della difficoltà, e talvolta dell'impossibilità, di imputare ad un soggetto identificato l'abbandono, a causa dell'assenza di elementi e documenti comprovanti la

provenienza dei rifiuti.

L'attività di controllo ha portato, da un lato, ad individuare e sanzionare una pluralità di soggetti, ai quali è stata anche comminata la sanzione accessoria del ripristino dello stato dei luoghi e, dall'altro, ad interventi rapidi di "pulizia" delle strade a spese dell'Amministrazione provinciale, in tutte le ipotesi di abbandoni per i quali non si è pervenuti all'identificazione del responsabile. Tra il 2023 e il 2024, il Corpo di Polizia provinciale ha elevato a carico di persone note 60 processi verbali per violazioni amministrative, e ha trasmesso presso la Procura della Repubblica 10 comunicazioni notizie di reato per attività di propria iniziativa e 34 comunicazioni notizie di reato per attività svolte su delega della Procura. Inoltre, dal 2021 ad oggi, la Provincia di Lecce ha rimosso, lungo le strade provinciali e loro pertinenze, un quantitativo di rifiuti pari a 3.624,77 tonnellate.

In tutti i casi in cui il personale operante ha individuato la presenza di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o private, il Comando ha comunicato l'esito degli accertamenti alla competente Autorità Comunale, per l'adozione della ordinanza ex art. 192 del D.Lgs. 152/2006.

Sotto il profilo squisitamente sanzionatorio, nell'ipotesi di abbandono effettuato da veicoli in sosta o movimento sulle strade e relative pertinenze, va ricordato che si procede all'applicazione della sanzione stabilita ex art. 15 comma 1 lett. f) bis del D.Lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada), mentre in tutte le altre ipotesi si procede con applicazione dell'art. 255 del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale). Quest'ultimo, a decorrere dalla modifica introdotta dal 10 ottobre 2023 con la legge 137/2023, prevede una sanzione di carattere penale anche nel caso di condotta illecita di abbandono di rifiuti compiuta da soggetti privati che non sono titolari di imprese o responsabili di Enti.





L'intervento

Provincia trasparente

di Angelo Caretto
Segretario Generale Provincia di Lecce

Il 5 dicembre, la sala consiliare di Palazzo dei Celestini ha ospitato la **Giornata per la Legalità e la Trasparenza**, appuntamento ormai consueto, che ho organizzato e coordinato in qualità di Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Provincia, nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione alla cultura dell'integrità promosse dall'Ente.

L'edizione 2024, dedicata al tema dell'**etica nella Pubblica Amministrazione**, ha registrato la numerosa e attenta partecipazione, oltre che del personale della Provincia, di amministratori, Segretari comunali e funzionari dei Comuni del territorio ed è stata impreziosita dalla levatura istituzionale e professionale dei relatori, il **Prefetto di Lecce, Natalino Manno** e il **Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, Vittorio Raeli**.

Molto apprezzati dall'uditorio sono stati l'approccio valoriale e il taglio operativo di entrambi gli interventi, tesi ad evitare che le strategie di prevenzione della corruzione degli Enti Locali si riducano a meri adempimenti formali e burocratici.

Particolarmente incisive sono state, in tal senso, le parole del Prefetto che, dopo aver tratteggiato il quadro delle aree della Pubblica Amministrazione più esposte al rischio di infiltrazione di una criminalità organizzata che cambia pelle, divenendo

meno sanguinaria e più affaristica (si pensi ai settori degli appalti, della riscossione tributi, dei contributi socio-assistenziali, dei servizi cimiteriali, della raccolta e smaltimento rifiuti, delle concessioni balneari, dell'edilizia residenziale pubblica e della gestione degli alloggi), ha annunciato di aver raccolto tali dati di contesto esterno in una relazione predisposta dal suo ufficio e, soprattutto, di voler **attivare un circolo virtuoso di massima collaborazione con i Sindaci e i Segretari Comunali nella redazione di Piani anticorruzione realmente efficaci**. Ciò proprio a partire dalla messa a disposizione di tale relazione, oltre che attraverso l'organizzazione di incontri specifici nei Comuni capofila delle Unioni. Sulla stessa lunghezza d'onda, il Presidente Raeli ha esplorato i pilastri dell'etica pubblica quale **faro che illumina l'agire delle Istituzioni**, rifuggendo da una impostazione teorica o nozionistica, ma, in virtù delle competenze ed esperienze maturate ai vertici di un osservatorio privilegiato qual è la Corte dei Conti, conducendo i partecipanti sui "crinali scoscesi" (per dirla con il nostro Don Tonino Bello) della realtà dell'agire amministrativo e soffermandosi su situazioni e dilemmi etici che il dipendente pubblico è chiamato quotidianamente ad affrontare, ad esempio, nell'ambito, di stringente attualità, dell'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei social media.



LA VOCE DEL CONSIGLIO/1

Al lavoro tra pari opportunità e bilancio

di **Loredana Tundo**, Consigliera provinciale Salento Bene Comune 2050

Nella nuova assise provinciale ho l'onore e l'onere di essere la consigliera delegata alle Pari Opportunità e al Bilancio, tra le deleghe che il Presidente ha voluto affidarmi. Due settori così diversi, ma anche così importanti e delicati per il nostro Ente.

Due le iniziative che sento di voler presentare per il settore delle Pari Opportunità. La prima riguarda "Corti di genere", un progetto volto a sensibilizzare le scuole sul tema fondamentale della riduzione delle disuguaglianze e della valorizzazione delle diversità: si vuole costruire una cultura del rispetto e della non violenza partendo proprio dai banchi. In tal senso, è stato promosso e sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Beni culturali dell'Università del Salento, che prevede la collaborazione al concorso di idee rivolto a scuole primarie e secondarie per sensibilizzare i giovani sui temi degli stereotipi, discriminazioni, violenza di genere, diritti delle donne e dei minori. Una delle scuole ha vinto un premio, non solo della Provincia, ma anche nell'ambito del Festival del Cinema di Venezia. Questo per sottolineare la qualità dei lavori presentati e la visione che la precedente Commissione ha avuto, durante la presidenza di Teresa Chianella, molto attiva in tal senso, su proposta della componente Valentina Presicce e che ha continuato ad avere l'attuale presidente Anna Toma. Altra iniziativa è il progetto "I luoghi delle Donne. Viaggio nel Salento al femminile tra passato e futuro", rivolto ai Comuni e alle scuole, proposto dalla componente della CPO provinciale Giovanna Bino, per valorizzare il patrimonio storico, culturale, sociale femminile della provincia di Lecce, ponendo l'accento sulla straordinaria valenza delle donne della nostra area, divulgando il vissuto femminile necessario per colmare alcune lacune storiografiche ancora esistenti.

Per quanto riguarda, invece, il secondo settore a cui sono delegata, quello del Bilancio, è molto complesso e primario per la gestione, lo sviluppo e l'andamento dell'Ente. La bravura del Presidente Minerva ha fatto sì che ci trovassimo nelle migliori condizioni per lavorare, dal momento che il nostro Bilancio è saldamente attivo e per questo si offrono molteplici possibilità di operare. E infatti sono tanti gli investimenti in corso sul nostro territorio. Penso a quelli fondamentali per la ristrutturazione delle scuole, opere necessarie per far vivere i nostri figli in situazioni dignitose e comode nel momento in cui siedono tra i banchi e costruiscono il proprio futuro. Penso a quelli altrettanto importanti come i lavori di ammodernamento, di sistemazione e di rifacimento delle strade, che i nostri conterranei percorrono per lavoro, svago, motivi di salute o altre motivazioni. Avere delle strade sicure e percorribili in maniera equilibrata è uno dei primi obiettivi di chi amministra. Anche la costruzione di recenti rotatorie va in questo senso, aumentare la sicurezza, accorciare i tempi morti e dare equilibrio al traffico.



LA VOCE DEL CONSIGLIO/2

Riforma delle Province per la crescita dei territori

di *Gabriele Mangione*, Consigliere provinciale Salento Futuro

Dopo la Riforma Delrio, con la legge n° 56 del 7 aprile 2014, le Province sono state trasformate in enti amministrativi di secondo livello, con elezione dei propri organi a suffragio ristretto.

La Provincia è un Ente locale intermedio tra Comune e Regione, con un compito ben preciso, quello di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della Comunità Provinciale, il cui territorio comprende, come nel caso della Provincia di Lecce, un territorio vasto ed una popolazione che si distribuisce su 96 Comuni.

Alle Province sono attribuite le funzioni di progettazione, costruzione e manutenzione della rete stradale di competenza, ivi compresi gli interventi di nuova costruzione e miglioramento, nonché i compiti di vigilanza, compatibilmente, con le risorse economiche reperite.

È l'organo di indirizzo e di controllo ed è stata definita "Casa dei Comuni". Credo sia riduttivo parlare solo di viabilità, non facendo menzione delle altre importanti funzioni e competenze quali:

- Territorio e Ambiente (pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, tutela e valorizzazione dell'ambiente, con un controllo attento e puntuale da parte della Polizia provinciale);*
- Trasporti (pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, al fine di garantire la mobilità a migliaia di cittadini che, per esigenze lavorative e/o personali, quotidianamente, effettuano lunghi spostamenti);*
- Scuole (gestione dell'edilizia scolastica e programmazione provinciale della rete scolastica);*
- Welfare (gestione dei servizi di integrazione scolastica e trasporto per gli studenti con disabilità, garantendo il diritto alla studio e l'inclusione sociale).*

Le Province, in questi anni, nonostante le difficoltà, hanno dimostrato di essere utili per il Paese attraverso l'esercizio delle loro funzioni e nel supporto ai Comuni del territorio. Pertanto, si rende necessaria una riforma di questi Enti per la crescita e lo sviluppo complessivo del nostro territorio.

News

Impianti semaforici strada provinciale "Cosimina"

"La Provincia di Lecce prosegue ad operare nel segno della sicurezza stradale". Così il consigliere provinciale con delega ai Lavori Pubblici ed Aree interne Ippazio Morciano in merito ai lavori di installazione degli impianti semaforici lungo la strada provinciale cosiddetta "Cosimina". L'attenzione per la sicurezza stradale proseguirà ancora con i lavori di completamento e installazione di ulteriori impianti di illuminazione sulla provinciale 81 che lega Tricase, in particolar modo la frazione di Caprarica, a Tiggiano e ai comuni del Capo di Leuca.

Incremento orario ex Lsu

Anche per il 2025 la Provincia di Lecce continuerà a garantire l'incremento orario a 19 ore settimanali della prestazione lavorativa del personale ex LSU, operatore dei servizi ausiliari e operatore tecnico manutentivo, con risorse proprie dell'Ente. I lavoratori ex LSU destinatari dell'incremento orario ammontano a 54 unità che assicureranno il regolare funzionamento del portierato e vigilanza accesso del pubblico, pulizia dei locali, smistamento della corrispondenza interna ed esterna e interventi tecnico manutentivi sugli immobili dell'Ente.

Conclusione progetto Econoi

La sala consiliare di Palazzo dei Celestini ha ospitato l'atto conclusivo di "Econoi", progetto realizzato dalla Provincia di Lecce nell'ambito dell'"Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale". Il progetto, al quale hanno aderito 81 Comuni, si è tradotto anche nella realizzazione di una serie di attività locali di sensibilizzazione e di informazione, rivolta ad amministratori e popolazione su tematiche energetiche-ambientali, per cogliere le esigenze delle comunità in tema di sostenibilità ambientale, risparmio energetico, mobilità sostenibile.

Velodromo degli Ulivi

Nuovi interventi per il completamento del Velodromo degli Ulivi. Approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Monteroni per l'utilizzo di altri fondi, circa 500mila euro, che sono le economie risultate al termine dell'intervento relativo ai "Lavori di riuso del Velodromo di Monteroni" di circa 2 milioni di euro. Così si potranno eseguire gli interventi di completamento delle tribune esistenti, la realizzazione di nuove scale e il completamento del piano terra della palazzina esistente.

La Provincia per la cultura scientifica

L'Ente di Palazzo dei Celestini continua a promuovere la diffusione della conoscenza scientifica tra le giovani generazioni con il progetto "Giornate di promozione della cultura scientifica", avviato nel 2016. Anche per questa stagione scolastica la Provincia affianca l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica – sezione Salento (AIF) nella realizzazione della "Coppa Ippazio" e dei "Campionati di Fisica".



“

La nostra terra perde un punto di riferimento raro, non solo per l'alto valore politico, ma anche per le nobili qualità umane.

Giacinto Urso aveva sensibilità non comuni, che ha trasferito nel suo impegno all'interno delle istituzioni e nel rapporto intenso con il territorio.

La profondità di pensiero, la formazione e la sua passione gli hanno consentito una lettura sempre lucida e puntuale delle dinamiche sociali ed economiche del nostro territorio, che ha trovato perfetta declinazione nell'attitudine al servizio e alla promozione del bene comune.

È stato un grande Presidente della Provincia e un esemplare uomo delle istituzioni, anche in dimensione nazionale, quando è stato chiamato a ricoprire incarichi prestigiosi e funzioni di governo.

Stefano Menem

*In ricordo dell'on. **Giacinto Urso**
già Presidente della Provincia di Lecce*